

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Delibera 554/2016/R/gas
- DCO 469/2016/R/gas
- Testo Integrato del Bilanciamento (TIB)
- DCO 378/2015/R/gas
- Regolamento UE 312/2014

ARTICOLI CORRELATI

- Natural Gas Outlook, N. 11 - Giugno 2015

TAG

market design, natural gas

GAS NATURALE

BILANCIAMENTO GAS: APPROVATO SISTEMA ASIMMETRICO DI PREMI/PENALITÀ PER SNAM RETE GAS

Con una settimana di ritardo rispetto alla partenza del nuovo sistema di bilanciamento, sono stati approvati i parametri alla base del meccanismo di premi e penalità per Snam Rete Gas. Nel provvedimento finale è stato confermato il carattere asimmetrico del meccanismo, con un floor fissato -5 milioni di euro e un valore target che sfiora i 14 milioni di euro/anno. Rispetto all'ultimo DCO è stato rivisto anche l'indice di performance legato alla qualità delle informazioni, rendendo la struttura dello stesso lineare in modo da non avere più un forte incremento della penalizzazione per errori di previsione superiori al 10% ma introducendo anche un incentivo legato alla puntualità con cui le informazioni vengono trasmesse. Rafforzato infine l'incentivo sull'efficienza delle azioni di bilanciamento attraverso l'introduzione di un coefficiente moltiplicativo, anche se il livello target di p_2 che misura lo scostamento fra il prezzo di sbilanciamento e il prezzo medio di mercato non appare particolarmente sfidante da raggiungere.

DISEGNO DEL MECCANISMO INCENTIVANTE

A una settimana dalla partenza del nuovo sistema di bilanciamento gas, sono stati approvati i premi e penalità per il Responsabile del Bilanciamento (RdB) Snam Rete Gas (SRG). Il sistema di incentivi 554/2016, presenta modifiche e novità rispetto a quanto posto in consultazione nel luglio 2015 (DCO 378/2015), ma anche rispetto all'ultimo DCO pubblicato nello scorso mese di agosto (DCO 469/2016).

L'incentivazione è un cardine del nuovo sistema di bilanciamento, in quanto mira a responsabilizzare il RdB e a stimolarlo a un'efficiente gestione del bilanciamento in modo da minimizzarne il costo. Lo stesso Regolamento europeo la prevede e ne definisce i criteri base: deve essere costruita come un sistema di premi e penalità legati alle *performance* del RdB che devono essere misurate in riferimento a obiettivi di prestazione predeterminati.

GLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Gli indicatori sono stati individuati guardando agli aspetti che ricoprono un ruolo di rilievo in un sistema di bilanciamento in cui spetta agli utenti della rete la responsabilità di bilanciare le loro immissioni con i loro prelievi, aiutando di conseguenza a bilanciare la rete. In tal senso risultano di primaria importanza la qualità delle informazioni che essi hanno a disposizione sullo stato della rete, l'attendibilità e accuratezza delle previsioni dei prelievi, oltreché l'efficienza relativamente all'acquisto/vendita di gas sul mercato da parte del RdB.

A tal fine sono stati identificati tre indicatori di *performance*:

- p_1 che misura l'errore percentuale della previsione dei quantitativi giornalieri di gas prelevato, effettuata in G-1
- p_2 che misura la differenza tra i prezzi delle azioni di bilanciamento in acquisto e vendita e il prezzo medio ponderato di mercato in ciascun giorno gas
- p_3 che misura l'utilizzo per il bilanciamento della rete di risorse nella disponibilità del RdB.

ASIMMETRIA PREMI/PENALITÀ

Nel primo DCO era stato prospettato di fissare un *cap* e un *floor* all'ammontare da riconoscere a SRG in modo da porre un limite al guadagno nel caso di premio o alla perdita nel caso di penalità, limite posto pari a ± 20 milioni di euro. Nell'ambito del processo di consultazione sono emerse opinioni contrastanti tra gli utenti, che hanno sostenuto la necessità di mantenere una simmetria tra penali e premi, e SRG che invece ha espresso l'idea di disegnare il sistema incentivante in modo che il premio risulti sempre crescente mentre alle penali sia posto un *floor* (non superiore a 5 milioni di euro, un valore ritenuto da SRG già molto penalizzante anche alla luce delle esperienze degli altri paesi europei).

Relativamente alla simmetria, nel provvedimento finale è stata accolta l'istanza sollevata da SRG e di conseguenza è stato fissato un *floor* a 5 milioni di euro, in virtù dell'esigenza di limitarne l'esposizione al rischio di perdite eccessive. Già dalla seconda consultazione era invece stata abbandonata l'idea di porre un *cap*, in luogo del quale è stato definito un meccanismo così strutturato:

- è stato fissato un valore *target* che individua un livello di miglioramento atteso della *performance*
- è stato individuato un valore base (o un *range* di valori) al di sotto del quale il RdB viene premiato e al di sopra del quale viene penalizzato.

Gli incentivi sono riconosciuti su base annuale¹ come somma dell'incentivo giornaliero relativo ai tre indicatori.

INDICATORE RELATIVO ALLA QUALITÀ DELLE INFORMAZIONI

La consultazione relativa agli incentivi al miglioramento della qualità delle informazioni (misurato dall'indicatore p_1) si è incentrata sull'identificazione di quali previsioni ricoprono la maggior importanza per il mercato in termini di ambito di copertura e *timing* di pubblicazione.

Sotto il profilo dell'ambito di previsione, sarebbe ottimale garantire l'accuratezza delle previsioni relative ai prelievi dei singoli utenti, tuttavia questa soluzione risulta costosa e di complessa implementazione, quindi per questo primo anno di incentivazione l'Autorità ha deciso di associare l'incentivo all'accuratezza delle previsioni effettuate da SRG sui prelievi dell'intera rete, riservandosi di includere nel futuro previsioni più dettagliate relative ai singoli settori (termo, industriale e distribuzione) o ai singoli utenti.

Per quanto riguarda il *timing* la scelta è stata tra la previsione delle ore 13:00 di G-1 e quella delle ore 15:00. Benché gli utenti avessero inizialmente espresso una preferenza per la prima, la scelta è infine ricaduta, in modo condiviso, sulla seconda, almeno per questo primo anno di operatività del sistema, in quanto finché i consumi termoelettrici non saranno scorporati, la previsione delle ore 15:00, a differenza dell'altra, consente a SRG di includere i dati ricevuti da Terna per il settore termo. È stato anche previsto che le stime da parte del RdB oggetto di pubblicazione siano distinte tra:

- previsione relativa ai punti che alimentano centrali termoelettriche
- previsione relativa agli altri punti dei clienti direttamente allacciati.

La determinazione della struttura dell'incentivo associato a p_1 è partita dall'analisi dei dati forniti da SRG sulle previsioni di prelievo pubblicate alle ore 15:00 di G-1 nel periodo marzo 2011 - marzo 2014 (**Tabella 1**) sulla base dei quali l'Autorità ha assunto come base il valore medio storico del 5% (6% nel secondo DCO) e come *target* di miglioramento un valore di p_1 pari a 4%. Per quanto riguarda la valorizzazione dell'incentivo, nell'ultimo DCO era stato proposto di graduarlo in modo che il valore unitario del premio crescesse più velocemente in un intorno del valore *target* rispetto ai valori "eccellenti" prossimi allo zero, mentre il valore unitario della penalizzazione aumentasse più velocemente per errori superiori al 10%.

Nel provvedimento finale è stata accolta l'istanza di SRG che riteneva troppo penalizzante una funzione di p_1 in base alla quale si prospettava un forte incremento della penalizzazione nel caso di errori di previsione superiori al 10% ed è stato quindi deciso di definire un andamento lineare dell'incentivo rispetto alla *performance*, con livello base pari alla prestazione media storicamente misurata (circa 5%) e un livello *target* confermato al 4% (**Figura 1**). Dall'altra parte è stata anche accolta la proposta degli utenti di introdurre un incentivo sulla puntualità delle informazioni pubblicate da SRG, e infatti è stato deciso che se le previsioni non sono fornite entro le ore 15:00 di G-1, allora il valore giornaliero dell'incentivo (nel caso sia positivo) viene azzerato.

Il cambiamento della struttura di valorizzazione ha fatto sì che il valore giornaliero dell'incentivo rispetto all'ultimo documento di consultazione sia passato da:

- 8,200 a 14,000 €/g in corrispondenza della prestazione *target* (4%)

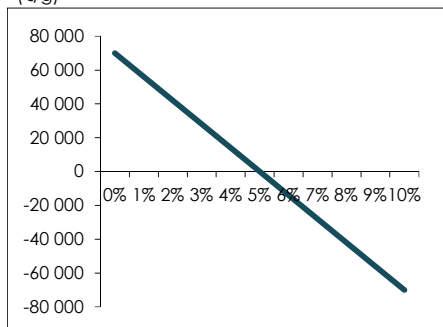
¹ Per il primo anno di applicazione il periodo di riferimento è 17 ottobre 2016 - 30 settembre 2017.

TABELLA 1. ANALISI ERRORI DI PREVISIONE DEL RDB

	Errore medio %	Errore massimo %	Giorni con errore >10% n
2011-2012 Inverno	4.63%	33.86%	12
2011-2012 Estate	5.23%	48.79%	26
2012-2013 Inverno	4.38%	20.60%	10
2012-2013 Estate	6.88%	27.68%	57
2013-2014 Inverno	4.56%	25.46%	11
2013-2014 Estate	4.96%	23.98%	25
2014-2015 Inverno	4.17%	16.97%	6
Media inverno 2011	4.97%		

Fonte: DCO 378/205/R/GAS

FIGURA 1. INCENTIVO GIORNALIERO RELATIVO A p_1 (€/g)



Fonte: elaborazioni REF-E su dati AEEGSI

- 12,000 a 70,000 €/g in corrispondenza della migliore prestazione possibile (0%)
- -16,400 a -70,000 €/g in corrispondenza di $p_1=10\%$
- -56,000 €/g a -98,000 €/g $p_1=12\%$

INDICATORI SULL'EFFICIENZA DELLE AZIONI DI BILANCIAMENTO

Oltre agli incentivi sulla *performance* “tecnica”, è stato predisposto un incentivo anche per la “*performance* economica” che mira a indurre SRG a ottimizzare le proprie decisioni di intervento nel mercato, in termini di volumi da approvvigionare, prezzo di offerta e *timing* di intervento, al fine di minimizzare il costo di sbilanciamento.

La valutazione della *performance* economica è stata inizialmente affidata al solo indicatore p_2 che misura lo scostamento fra il prezzo di sbilanciamento e il prezzo medio di mercato, per la cui valorizzazione è stato analizzato l'andamento storico del differenziale tra il prezzo di sbilanciamento e il prezzo di remunerazione delle offerte accettate sulla PB-GAS: tra gennaio 2015 e giugno 2016 tale differenziale si è mantenuto sotto il 3%, che è stato quindi assunto dall'Autorità come valore base. La prestazione *target* è stata ipotizzata pari a un miglioramento dell'1% rispetto al valore base, mentre il massimo incentivo (10,000 €/g) è associato al caso di mancato intervento di SRG sul mercato (**Figura 2**).

Risulta interessante capire quanto il *target* fissato per p_2 possa risultare sfidante per SRG. Seguendo la metodologia riportata in consultazione, si è calcolata la media mobile² del differenziale tra il prezzo di sbilanciamento e il prezzo di remunerazione delle offerte accettate presso la piattaforma per il bilanciamento, differenziale che si verifica nei giorni in cui viene attivata la sessione G-1. Correntemente con quanto riportato nell'ultimo DCO, tale differenziale, tra gennaio 2015 e giugno 2016, risulta costantemente al di sotto del 3%, in particolare nel 2015 si è attestato sotto il 2%, mentre nei primi sei mesi del 2016 è aumentato oscillando tra il 2% e il 3%. L'aumento non riflette però tanto le condizioni di mercato degli ultimi mesi, quanto piuttosto, in virtù della metodologia di calcolo adottata, i fenomeni di *market disruption* (riduzione dei flussi sul transito ucraino) dell'anno precedente.

Per valutare meglio l'assunzione del 3% come valore base, oltre a confrontare i prezzi di sbilanciamento con prezzi di remunerazione registrati sulla piattaforma per il bilanciamento (assunti dall'Autorità come rappresentativi dei prezzi infragiornalieri), abbiamo anche operato un confronto, mantenendo la medesima metodologia di calcolo, tra i prezzi di sbilanciamento con i prezzi di mercato realizzati sul mercato OTC. Utilizzando lo stesso *sample* del primo confronto (cioè i giorni in cui è stata attivata la sessione G-1), si è costruita una curva che rappresenta lo scostamento percentuale tra i prezzi di sbilanciamento e gli effettivi prezzi di mercato, curva che ricalca l'andamento di quella descritta in precedenza (**Figura 3**).

Considerando quindi che i valori vicini al 3% raggiunti negli ultimi mesi sono dovuti a eventi eccezionali di mercato, il *target* di miglioramento dell'1% per SRG non pare particolarmente sfidante.

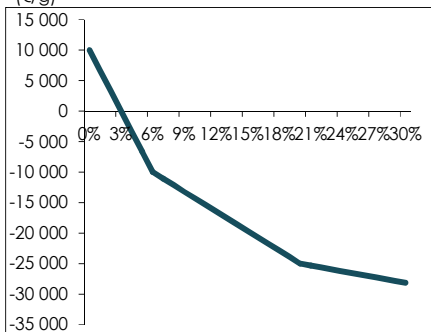
In risposta al primo documento di consultazione, su proposta degli utenti, è stato introdotto un ulteriore indicatore di *performance* (p_3) che misura l'utilizzo da parte del RdB delle risorse di cui dispone (*linepack* e stoccaggio operativo), in considerazione del fatto che le azioni fisiche di bilanciamento da parte di SRG vanno a influenzare il prezzo di sbilanciamento sia il giorno in cui viene effettuata l'azione fisica sia nei giorni successivi in cui avviene il ripristino delle stesse.

Anche in questo caso, la taratura dei parametri di incentivazione si è basata su dati forniti da SRG, relativi alla variazione media giornaliera del *linepack* che nel periodo agosto 2014 - marzo 2016 si è attestata sui 24 GWh. Partendo da questo dato, il valore in cui l'incentivo giornaliero si annulla cade in corrispondenza di 31.4 GWh mentre per valori della *performance* vicini allo zero (0-15 GWh) l'incentivo si mantiene costante a un valore *target* di 6,900 €/giorno (**Figura 4**).

In risposta all'ultimo DCO gli utenti avevano proposto di riconoscere l'incentivo p_2 a SRG solo nel caso effettuasse azioni di bilanciamento attraverso il mercato, tuttavia si è temuto che ciò avrebbe incentivato azioni di bilanciamento non necessarie e quindi è stata confermata la struttura di valorizzazione (con i relativi valori *target* e base) di p_2 e

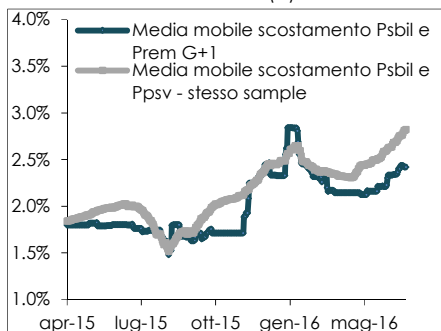
² Media mobile a 365 giorni. Con i dati a nostra disposizione è stato possibile calcolare il differenziale per il periodo aprile 2015 - giugno 2016.

FIGURA 2. INCENTIVO GIORNALIERO RELATIVO A P_2 (€/g)



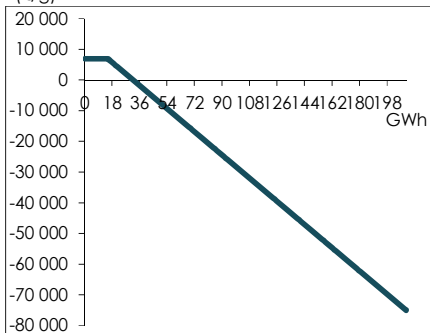
Fonte: elaborazioni REF-E su dati AEEGSI

FIGURA 3. MEDIA MOBILE A 365 GIORNI DELLO SCOSTAMENTO PERCENTUALE (%)



Fonte: elaborazioni REF-E su dati SRG e AlbaSoluzioni

FIGURA 4. INCENTIVO GIORNALIERO RELATIVO A P_3 (€/g)



Fonte: elaborazioni REF-E su dati AEEGSI

p_3 proposta in consultazione (**Figure 2 e 4**), tuttavia per rafforzare l'incentivo legato al miglioramento della *performance* economica complessiva è stato introdotto un fattore moltiplicativo associato all'incentivo giornaliero (se positivo) relativo agli interventi sul mercato e al bilanciamento residuale (p_2 e p_3).

FINANZIAMENTO E DURATA DEL MECCANISMO

La struttura sopra descritta sarà valida fino al 30 settembre 2017, e questo primo anno costituirà una sorta di banco di prova, al termine del quale sarà possibile valutare l'efficacia delle misure adottate. Il primo momento di verifica è fissato per il 31 marzo 2017 data entro la quale l'Autorità sarà chiamata a confermare i parametri alla base dell'incentivazione. Tale valutazione terrà conto della relazione che SRG dovrà trasmettere all'Autorità entro fine gennaio in cui saranno illustrate le *performance* ottenute, anche in relazione alle pratiche internazionali, a cui farà seguito una seconda relazione da trasmettere entro luglio 2017.

Tuttavia il sistema incentivante non si esaurirà con questo anno termico, ma si estenderà per ulteriori 2-3 anni infatti nell'ambito della consultazione gli stessi operatori avevano avanzato la preferenza per un orizzonte pluriennale che darebbe anche certezza a SRG circa gli eventuali investimenti fatti per migliorare le sue *performance*.

Relativamente al primo anno di applicazione, entro l'1 novembre 2017, SRG è chiamata a determinare e di conseguenza comunicare all'Autorità e alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali l'ammontare complessivo degli incentivi che sarà prelevato da (in caso di premio) o versato su (in caso di penalità) il Conto oneri bilanciamento.

IMPATTI SULLA CRV^{BL}

Dato che l'incentivo è a valere sul Conto oneri bilanciamento, se non sarà diversamente specificato, il gettito eventualmente necessario per far fronte a un eventuale ammontare da versare sarà raccolto attraverso la componente tariffaria CRV^{BL} che è destinata alla copertura degli oneri connessi al sistema del bilanciamento del sistema del gas, in particolare:

- le partite a debito o a credito del responsabile del bilanciamento verso gli utenti della rete (neutralità)
- i crediti non riscossi da utenti del bilanciamento
- gli oneri legati alla misura di *peak shaving*

A oggi (Q4 2016) il valore della CRV^{BL} è stato confermato a 0.1 €cent/mc. REF-E ha stimato quale potrebbe essere l'impatto sulla CRV^{BL} del meccanismo di incentivazione a SRG in tre diversi scenari di *performance*:

- raggiungimento della migliore *performance* possibile per tutti e tre gli indicatori (Scenario Max Premio)
- raggiungimento dei valori *target* (Scenario *Target*)
- massima penalizzazione (Scenario Max Penalità)

Nello "Scenario Max Premio" si è ipotizzato che il RdB consegua per ogni giorno dell'anno la migliore *performance* possibile; nello "Scenario Max Penalità" il valore della penalizzazione è stato invece posto pari al *floor*, cioè 5 milioni di euro/anno. Per lo "Scenario *Target*"³ i valori di p_1 e p_3 sono stati posti pari ai valori prospettati nell'ultimo DCO, mentre per p_2 si è assunto un valore *target* del 2%. Per calcolare il possibile impatto sulla CRV^{BL}, l'ammontare annuo di incentivi è stato infine ripartito su un totale annuo di volumi di 65 Gmc.

In base alle stime REF-E (**Tabella 2**), il raggiungimento dei valori *target* comporterebbe un aumento della CRV^{BL} pari a 0.02 €cent/mc, cioè il 20% in più rispetto al valore odierno che però incorpora ancora gli oneri relativi ai crediti non riscossi da parte di Snam Rete Gas, ormai in esaurimento. Se invece il RdB preformasse male conseguendo una penalizzazione portata al *floor*, l'impatto sarebbe di riduzione di 0.01 €cent/mc della componente tariffaria in esame, cioè un 10% in meno rispetto al valore odierno.

TABELLA 2. SCENARI DI IMPATTO DEL MECCANISMO PREMI/PENALI SULLA CRV^{BL}

Scenario	P_1 %	P_2 %	P_3 GWh	Incentivo annuo M€/a	Impatto su CRV ^{BL} c€/mc
MAX PREMIO	0%	0%	0	39	0.06
TARGET	4%	2%	15	14	0.02
MAX PENALITÀ	-	-	-	-5	-0.01

Fonte: elaborazioni REF-E su dati AEEGSI

³ Si è ipotizzato che SRG preformi nello stesso modo in tutti i giorni dell'anno.